

Ifitalia
INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.P.A.

FOGLIO INFORMATIVO

Operazioni e servizi offerti al “**Debitore ceduto**” (in prosieguo “Cliente”) in relazione alla
DILAZIONE O RITARDATO PAGAMENTO
DI CREDITI OGGETTO DI CESSIONE A IFITALIA

Condizioni massime in vigore dal 30.05.2011 e valide fino a nuovo avviso

Informazioni sull’intermediario

Sede legale e amministrativa: Via Vittor Pisani n. 15, 20124 Milano

Codice fiscale e Registro Imprese di Milano: 00455820589

Partiva IVA: 09509260155

Capitale sociale: € 55.900.000,00 i.v.

Società appartenente al gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

iscritto all’albo del Gruppi bancari presso la Banca d’Italia

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi –

Iscrizione nell’elenco generale degli intermediari finanziari: n° 28086

Iscrizione nell’elenco speciale degli intermediari finanziari: n° 19016

Telefono al quale il Cliente può rivolgersi per informazioni o per la conclusione del contratto:

+39 (0)2 6778.1

Fax: +39 (0)2 66713190

Aderente a: IFGroup – International Factors Group, Factors Chain International, Assifact –
Associazione tra le Società di factoring italiane, ABI - Associazione Bancaria Italiana

Indirizzo telematico: www.ifitalia.it – info@ifitalia.it

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL’OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono e e-mail

Iscrizione ad Albi/Elenchi

Numero delibera iscrizione all’Albo/Elenco

Qualifica

Caratteristiche tipiche dell’operazione e dei relativi servizi

Concessione al Cliente di una ulteriore dilazione di pagamento, a titolo oneroso, rispetto ai termini di pagamento previsti in fattura, e/o determinazione convenzionale degli interessi di ritardato pagamento (sia nel caso in cui la dilazione venga accordata sia nel caso in cui la dilazione non venga accordata), per i crediti, prevalentemente di natura commerciale, oggetto di cessione a IFITALIA da parte di terzi Fornitori/Creditori del Cliente, nell’ambito di rapporti di factoring che i medesimi hanno in essere con IFITALIA.

E’ anche possibile l’effettuazione contemporanea di entrambe le forme di operazione (con o senza dilazione), ciascuna in relazione ad una distinta tipologia di crediti ceduti verso lo stesso Cliente, tale per cui relativamente ad una certa tipologia di crediti il Cliente potrà beneficiare di una

ulteriore dilazione di pagamento rispetto ai termini di pagamento previsti in fattura mentre relativamente ad una diversa tipologia di crediti la dilazione potrebbe non essere prevista.

Il contratto disciplina l'accettazione preventiva del Cliente della cessione dei crediti dal Fornitore a IFITALIA, la durata della dilazione concessa da quest'ultima e/o gli impegni del Cliente in caso di ritardo nel pagamento, le modalità di pagamento e le condizioni economiche applicate al "Cliente" per ogni tipo di operazione (con o senza dilazione).

La capitalizzazione infrannuale degli interessi è prevista solo in caso di dilazione.

Gli interessi di ritardato pagamento possono essere esposti sotto forma di **Dietimi** – anche pre-calcolati – e sono da corrispondere in sede di pagamento dei crediti contro rilascio di documenti.

La dilazione ed il beneficio del termine sono subordinati al rispetto da parte del Cliente delle condizioni contrattuali e dei termini accordati per il pagamento.

Il Cliente non può invocare il beneficio del termine nei casi in cui non sia espressamente concessa una ulteriore dilazione da parte di IFITALIA.

Il Cliente è comunque tenuto a comunicare immediatamente a IFITALIA ogni riserva concernente i crediti ceduti a IFITALIA medesima, fermo restando ogni suo diritto nei confronti del Fornitore.

Rischi a carico del Cliente

E' a carico del Cliente il rischio di modifica del tasso di interesse sia a seguito di variazione unilaterale di IFITALIA – fatti salvi in questo caso i diritti del Cliente previsti dalla normativa in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari – sia per variazione dell'eventuale parametro di riferimento concordato per la determinazione del tasso di interesse.

Recesso, chiusura rapporto e reclami

- salvo diversi accordi tra IFITALIA e il Cliente, la durata del contratto è indeterminata con diritto di recesso di entrambe le parti senza preavviso né obbligo di motivazione;
- nel caso di scioglimento del contratto, la liquidazione del rapporto è da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di efficacia dello scioglimento;
- i reclami vanno inviati per iscritto all'Ufficio Reclami a mezzo posta raccomandata con R.R. all'indirizzo di Ifitalia S.p.A., Via Vittor Pisani, 15 – 20124 Milano, c.a. Ufficio Reclami, o a mezzo posta elettronica alla casella ufficio.reclami@ifitalia.it, oppure con consegna a mano presso uno degli uffici della società reperibili sul sito www.ifitalia.it. IFITALIA deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il predetto termine di 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'Ufficio Reclami di IFITALIA al numero di telefono di cui sopra. La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dal sito www.ifitalia.it.
- ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie e in relazione all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e IFITALIA possono anche ricorrere:

- al Conciliatore BancarioFinanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto all'intermediario;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Per ulteriori informazioni il Cliente può consultare la sezione “Reclami, ricorsi e conciliazione” del Documento sui principali diritti del Cliente, a disposizione presso la sede e le filiali di IFITALIA e sul sito www.ifitalia.it.

Legenda esplicativa delle principali nozioni riportate nel presente foglio informativo

Dilazione: proroga della scadenza di pagamento prevista in fattura concessa da IFITALIA al Cliente che ne faccia richiesta, contro pagamento da parte del Cliente di un interesse di dilazione e di ritardato pagamento.

Beneficio del termine: divieto per IFITALIA di richiedere al Cliente, ove quest'ultimo non si sia reso inadempiente al Contratto, l'immediato rimborso del debito in capo al Cliente stesso.

Capitalizzazione: liquidazione dei conti (interessi e spese) che avviene con cadenza periodica in corso d'anno.

Dietimi: interessi di ritardato pagamento – anche pre-calcolati – senza capitalizzazione periodica.

Interessi di dilazione: corrispettivo periodico dovuto dal Cliente a IFITALIA a fronte della dilazione di pagamento accordata da IFITALIA rispetto ai termini previsti in fattura.

Interessi di ritardato pagamento: corrispettivo dovuto dal Cliente a IFITALIA a fronte del ritardato pagamento delle fatture rispetto alla scadenza prevista in fattura e/o rispetto alla nuova scadenza riveniente dalla ulteriore Dilazione di pagamento concessa da IFITALIA al Cliente.

R.I.D., R.I.BA., MAV: mezzi elettronici di pagamento.

Libor: London Interbank Offered Rate (tasso interbancario “lettera” su Londra).

Valuta: data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale o fino alla quale decorrono gli interessi.

Condizioni economiche

Ai fini della legge 7.3.1996 n. 108 – disposizioni in materia di usura, il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della predetta legge, relativo alle operazioni descritte in questo Foglio Informativo, è indicato nell'apposita Tabella contenente i Tassi Effettivi Globali Medi delle altre operazioni di finanziamento alle famiglie e alle imprese oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicizzata mediante affissione/esposizione presso i locali aperti al pubblico in cui l'operazione è offerta nonché sul sito internet (www.ifitalia.it).

Condizioni praticate:

Spese per certificazioni a società di revisione o a terzi:	Massimo Euro 150,00 per ogni certificazione.
Spese per ordini di pagamento:	Massimo Euro 60,00 per ogni ordine di pagamento.
Negoziazione divise:	Cambio applicato dalla Banca per la negoziazione.

Spese di invio delle comunicazioni alla clientela:

A mezzo posta:	Massimo "tariffe postali".
----------------	----------------------------

A mezzo corriere:	Massimo Euro 30,00 per invio.
A mezzo telefono o telex:	Massimo Euro 10,00 per comunicazione.

Commissioni e spese per la dilazione di pagamento:

Commissione:	Massimo 1,00% una-tantum sull'importo dei crediti dilazionati <u>o, in alternativa:</u> Massimo 0,25% sull'importo dei crediti dilazionati, per ogni mese o frazione di mese di dilazione.
Lavorazione documenti (handling):	Massimo Euro 10,00 per ogni fattura, nota credito/debito o documento similare.
Spese gestione rapporto	Massimo Euro 20,00 mensili.

Spese per l'incasso a mezzo effetti, documenti e/o altri mezzi, cartacei e/o elettronici:

Attivazione procedura R.I.D.:	Massimo Euro 15,00 una-tantum.
Variatione ai moduli R.I.D.:	Massimo Euro 5,00 per ogni variazione.
Incasso a mezzo RI.BA., R.I.D., MAV:	Massimo Euro 10,00 per singolo incasso.
Incasso a mezzo pagherò, tratte:	Massimo Euro 15,00 per singolo incasso, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Incasso a mezzo documenti:	Massimo Euro 40,00 per ogni documento, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Ritorno di insoluti a fronte di RI.BA., R.I.D., pagherò, tratte, assegni, documenti:	Massimo Euro 10,00 per ogni insoluto, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Interventi su pagherò, tratte, RI.BA., (escluso l'incasso di documenti): avvisi di incasso, richiami, richieste d'esito, proroghe, variazioni:	Massimo Euro 15,00 per ogni intervento, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Interventi su documenti (proroghe, richiami, ritorno documenti per ricollocamento su altra banca):	Massimo Euro 50,00 per ogni documento oggetto di intervento, oltre a quanto reclamato dalle banche.

Valute:

Valute di accredito degli incassi effettuati:	
• per contanti:	Stesso giorno del versamento;
• a mezzo assegno, bonifico bancario, vaglia postale:	Massimo 5 giorni di calendario successivi alla valuta riconosciuta dalla banca;
• a mezzo R.I.D.:	Massimo 10 giorni lavorativi successivi alla scadenza della dilazione;
• a mezzo RI.BA.:	Massimo 12 giorni lavorativi successivi alla scadenza della dilazione;
• a mezzo pagherò, tratte, inviati al "dopo incasso":	Massimo 5 giorni di calendario successivi alla valuta riconosciuta dalla banca;
• a mezzo c/c postale:	Massimo 20 giorni di calendario successivi alla valuta riconosciuta dall'Ufficio Postale.
Ordini di pagamento:	Massimo 5 giorni lavorativi di differenza tra la valuta di addebito e la valuta di accredito al beneficiario.

Interessi:

Tassi di interesse annui nominali per la dilazione	<u>con addebito posticipato:</u>
- divisore civile (365-366) per le operazioni in Euro;	
- divisore commerciale (360) per le operazioni in valute	in Euro: Massimo 16,00% con capitalizzazione mensile ¹ ;

extra EMU:

in valute extra EMU: Massimo **LIBOR + 4 PUNTI** con capitalizzazione mensile²;

con addebito anticipato con le modalità in uso per lo sconto:

in Euro: Massimo **16,00%** ;

in valute extra EMU: Massimo **LIBOR + 4 PUNTI**.

Tassi di interesse annui nominali per il ritardato pagamento:

- divisore civile (365-366) per le operazioni in Euro;

- divisore commerciale (360) per le operazioni in valute extra EMU - :

in Euro: Massimo **16,00%** con capitalizzazione mensile¹;

in valute extra EMU: Massimo **LIBOR + 4 PUNTI** con capitalizzazione mensile².

¹ Il tasso effettivo su base annua, per effetto della capitalizzazione infrannuale (mensile) prevista, è: **17,227%**

² Il valore effettivo su base annua del tasso, per effetto della capitalizzazione infrannuale (mensile) prevista, stante la natura variabile del parametro, risulta dall'applicazione della seguente formula, in cui m= numero di capitalizzazioni infrannuali:

$$i_m = ((1 + i/m)^m - 1) \times 100$$

**I.V.A. SULLE COMPETENZE ASSOGGETTABILI.
ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO SECONDO TARIFFE DI LEGGE A CARICO DEL CLIENTE.
IMPOSTA DI REGISTRO, OVE APPLICABILE.**
